

Archivio dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna

FONDO SILVANO ARMAROLI

Inventario sommario

a cura di Tiziana Ravasio

dicembre 2025

Il Fondo Silvano Armaroli (1954 - 2008)

Nel maggio 2024 all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è stato trasferito dall'Istituto Storico Parri di Bologna il Fondo Silvano Armaroli, archivio privato del primo Presidente del Consiglio regionale.

I materiali archivistici, conservati fino ad allora in un deposito dell'Istituto Parri, non erano mai stati resi consultabile. Mancano informazioni precise sulla data di acquisizione e sulla provenienza del fondo, ma dall'inventario sommario allegato si deduce che un riordino sia stato effettuato nel 2000 e che la consegna all'Istituto sia successiva al 2008, anno della morte di Armaroli.

Il trasferimento del fondo presso l'Archivio dell'Assemblea legislativa è avvenuto il 29 maggio 2024. Nei mesi successivi i materiali sono stati verificati e collocati a scaffale. In attesa di redigere l'inventario definitivo, il Fondo Armaroli è ora consultabile presso l'Archivio dell'Assemblea legislativa.

Contenuto e consistenza del fondo

Il fondo, completamente riordinato e raccolto in faldoni etichettati, era accompagnato da un inventario sommario. La documentazione copre un arco temporale compreso tra il 1954 e il 2000, con un unico documento successivo datato 2008, ed è costituita da:

- 165 faldoni;
- 2 schedari;
- 1 registro;
- 1 rubrica

per un totale di 17,5 metri lineari.

Sono presenti anche fotografie sciolte, conservate in un unico faldone, prive di descrizioni salvo qualche nota manoscritta.

Un fondo unico nel suo genere

Il fondo riveste un particolare valore poiché conserva, nella serie 4. Regione Emilia – Romagna (Segreteria particolare del presidente e assessore), l'unica documentazio-

ne di una struttura politica confluita nell'archivio dell'ente. Le strutture politiche del Consiglio regionale, diventato Assemblea legislativa con lo Statuto del 2005, sono infatti definite tecnicamente "strutture speciali" e, in quanto soggetti di carattere politico e non amministrativo (Segreteria di Presidenza, Gabinetto, gruppi politici), sono considerati esterni all'amministrazione e quindi non tenuti al versamento in archivio obbligatorio della documentazione d'ufficio. E così ogni consigliere, al termine del proprio mandato, ha potuto disporre liberamente dei propri documenti di lavoro, scegliendo di portarseli via oppure di non conservarli. Il Fondo Armaroli quindi fornisce un'occasione unica di conoscere dall'interno il funzionamento "politico" dell'ente attraverso i documenti prodotti e ricevuti e i criteri e le modalità con cui tali documenti venivano gestiti e, in questo caso, con i quali sono stati conservati sino ai nostri giorni.

Silvano Armaroli: profilo biografico

Silvano Armaroli nasce il 24 aprile 1924 a Budrio, in località Prunaro. Consegue la licenza di scuola superiore come perito industriale presso l'Istituto Aldini Valeriani di Bologna e inizia presto il suo impegno sindacale e politico. Nel 1948 diventa segretario provinciale della Confederterra, organizzazione sindacale delle categorie contadine, e l'anno successivo assume la carica di segretario della Camera confederale del lavoro, incarico che manterrà fino al 1954.

Nel dicembre 1950 partecipa, come membro della Segreteria della Camera del Lavoro di Bologna, al X Congresso Provinciale del PSI, preparatorio del Congresso Nazionale che si terrà il 10 gennaio 1951 a Bologna: la sua presenza è menzionata anche in un report della CIA sull'attività socialista bolognese.

Il 24 giugno 1951 si sposa con Lia Simoni, "sarta artigiana", che abbandona l'attività lavorativa per dedicarsi alla famiglia e ai 3 figli: Alessandro (1959), Anna (1962) e Alberto (1964). La famiglia abita nel quartiere Saragozza.

Dal 1951 al 1956 Silvano Armaroli è consigliere della Provincia di Bologna e nel 1954 diviene segretario provinciale della Federazione PSI di Bologna. Il 25 agosto 1955 viene arrestato per "vilipendio al governo" a seguito di un articolo pubblicato sul settimanale socialista La squilla il 30 dicembre 1954, che commentava casi di denunce e arresti di giornalisti. L'arresto, che solleva ampia eco sui giornali, è disposto con un ordine della Procura militare, come avveniva allora per i cittadini che avevano prestato il servizio militare obbligatorio.

Dal 27 maggio 1956 al 6 novembre 1960 Armaroli è consigliere comunale a Bologna e il 1 giugno 1958 viene eletto deputato PSI nella III legislatura. Nel corso del mandato partecipa alla Commissione Lavoro e Previdenza sociale e alla Commissione Finanze e Tesoro, nonché a alla Commissione sulla legge relativa all'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali (legge 27/11/1960, n. 1297). Rieletto il 4 maggio 1963, continua a far parte della Commissione Lavoro e

Previdenza sociale e diviene membro della Commissione sulla legge in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Al termine dell'impegno parlamentare, intraprende la libera professione come perito tecnico industriale. Nel 1968 viene eletto Presidente dello IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) di Bologna, carica che ricoprirà fino alla sua elezione a consigliere regionale PSI nelle prime elezioni in Emilia-Romagna del 7 giugno 1970.

Il 13 luglio 1970, durante la seduta inaugurale del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, Armaroli viene eletto Presidente del Consiglio regionale. Questa carica gli viene rinnovata anche nella II legislatura regionale, in seguito alla rielezione a consigliere regionale nelle elezioni del 15 giugno 1975.

Nel marzo 1977 rassegna le dimissioni dalla Presidenza e il 7 giugno dello stesso anno diventa Assessore all'Industria, Artigianato, Cooperazione e Problemi del Lavoro, incarico che gli viene riconfermato il 6 gennaio 1978 fino alla conclusione della legislatura nel 1980.

Concluso l'impegno da amministratore pubblico, Armaroli riprende l'attività libero professionale con uno studio in Via S. Felice a Bologna e svolge attività di consulenza e pubbliche relazioni su temi fiscali, imprenditoriali e di commercio estero. Dal 1983 al giugno 1991 è Presidente della Croce Rossa Italiana – Comitato di Bologna.

Mantiene sempre un forte legame con Budrio, la comunità natale, dove pensò anche di tornare a vivere nel corso degli anni Ottanta col progetto di una nuova casa su un terreno acquistato. Partecipa alla vita culturale e allo sviluppo economico locale, contribuendo – come ricordato nei documenti – alla nascita delle officine ortopediche di Vigorso, divenute un'eccellenza nazionale.

Silvano Armaroli si spegne l'11 settembre 2008 all'età di 84 anni all'Ospedale Maggiore di Bologna.

Inventario sommario

Viene qui presentato l'inventario sommario allegato al fondo, presumibilmente redatto nel 2000 e rivisto nel 2008 prima del deposito dei materiali all'Istituto Parri.

Di questo inventario vengono riprodotte tutte le indicazioni presenti nella stesura originaria, un foglio stampato confezionato con i materiali.

Nr. serie	Nome serie e sottoserie	Estremi cronologici	Consistenza
1	Partito Socialista Italiano (PSI)	1954 – 1997	bb. 12, 66 ff. +
	a. Vita di partito	1954 – 1997	bb. 3
	b. Rassegna stampa relativa all'arresto per reato di vilipendio del governo	1955	album 1
	c. Discorsi, interventi, relazioni	1954 – 1996	bb. 3
	d. Atti relativi a congressi e organismi di partito [originaria]	1976 – 1980	bb. 4
	e. "Campagne elettorali" [originaria]	1960 – 1980	bb. 2
2	Camera dei Deputati	1958 – 1968	bb. 2
3	Studi e ricerche intorno a temi di natura politica, economica e sociale [ex-faldoni]	1961 - 1968 con docc. Precedenti del 1954 e successivi del 1973 – 1974	bb. 10
	• "Documenti vari per relazioni economiche"	1963; 1965 – 1967; 1973 – 1974	b. 1
	• "Relazioni varie PSI / Formazione professionale"	1963; 1967 - 1968	b. 1
	• "Documenti Regioni, Stato...pace e relazioni studi"	1965; 1967 - 1968	b. 1
	• "Comunità europea"	1962; 1966 – 1967	b. 1
	• "Agricoltura. Dati economici provincia di Bologna. Programmazione"	1966- 1968; 1974	b. 1
	• "Università"	1967 - 1968	b. 1
	• "Note congresso PSU, 1968 Bologna"	1968	b. 1
	• "Riviste e documenti vari 1967 - 1968"	1967 – 1968	b. 1
	• "Infortuni sul lavoro"	1954; 1961 – 1962; 1965 – 1967	bb. 2
4	Regione Emilia – Romagna (Segreteria particolare del presidente e assessorato)	1970 – 1980	bb. 133 +
	a. Interventi e dichiarazioni nell'Aula del Consiglio regionale	1970 – 1977	bb. 8
	b. Discorsi, interventi e relazioni	1970 – 1980	bb. 34, 463 ff.
	c. Partecipazione a convegni	1977 – 1980	bb. 8
	d. Rendiconto giornaliero attività politica. Agende	1970 – 1980	bb. 2
	e. Pratiche nominative Segreteria particolare (con 3 strumenti di corredo: 2 schedari e 1 rubrica) Sottoserie non consultabile	1971 – 1980	bb. 74 +
	f. Assessorato industria	1977 – 1980	bb. 6
	g. "Critica regionale. Raccolta di pareri, progetti normativi e scritti di diritto regionale"	1972 – 1976	reg. 1
	h. "Pratiche personali e familiari"	1979 – 1980	b. 1

5	Incarichi e attività professionali	1968 – 1971; 1983 – 2000	bb. 5
	a. Attività di libero professionista	1968 – 1970	b. 1
	b. Istituto autonomo case popolari - IACP	1968 – 1971	b. 1
	c. Croce Rossa Italiana – CRI	1983 – 1991	bb. 2
	d. Associazione ex consiglieri regionali	1991 – 1995	---
	e. Altre attività	1980 – 2000	b. 1
6	Corrispondenza	1954 – 1997 con doc. successivo del 2008	bb. 2
7	Fotografie di attività politico – amministrativa		b. 1